

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

Oggetto: **Approvazione Linee Guida del Bando di assegnazione di voucher per garantire la sicurezza delle imprese - anno 2019**

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, su proposta del Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione economica, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#), espone quanto segue:

Con [Deliberazione di Consiglio n. 11 del 30/10/2018](#), la Camera di Commercio di Padova ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019 che prevede il sostegno di azioni finalizzate ad incrementare la sicurezza delle imprese tramite l'installazione di sistemi che migliorino la sicurezza antintrusione delle attività imprenditoriali.

Successivamente, con [deliberazione del Consiglio camerale n. 13/2018 del 13/12/2018](#), il Consiglio Camerale ha stabilito, approvando il bilancio preventivo, di inserire per l'anno 2019 un importo di € 100.000 da destinare - tramite un bando - alle imprese per garantirne la sicurezza con sistemi di teleallarme con collegamento a centrali operative PS o CC.

Il suddetto bando è disciplinato dall'art. 12 "Attuazione diretta di iniziative tramite bandi di concorso" del Regolamento per gli interventi economici della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 24 luglio 2019.

Tale articolo prevede che sia il Dirigente a stabilire con "proprio provvedimento il bando di concorso con determinazione dei criteri di concessione".

Spetta invece alla Giunta camerale, in conformità all'articolo 5 comma 1 punto 3.3) del Regolamento per gli interventi economici, definire nel dettaglio i seguenti aspetti del bando:

- a) i soggetti beneficiari
- b) la tipologia di intervento e le spese ammesse a contributo
- c) il limite massimo di spesa ammissibile e la misura del contributo

Successivamente la Giunta camerale ha stabilito di utilizzare parte dello stanziamento di € 100.000,00 previsto alla voce 8 del preventivo 2019 assegnato al Centro di Responsabilità "B120 Promozione e Sviluppo dell'Impresa", Conto elementare "330001 Iniziative di promozione e informazione economica" – O.T. CI "Migliorare e sviluppare la competitività delle imprese", punto CI.10 "Bando di contributi per garantire la sicurezza delle imprese" per alcune altre iniziative relative alla sicurezza.

In particolare, con [deliberazione n. 49/2019 del 16/04/2019](#), la Giunta ha stabilito di utilizzare € 10.000,00 dello stanziamento suddetto per l'organizzazione in collaborazione con il Comando Legione Carabinieri Veneto di una giornata di formazione per la sicurezza, tenutasi il 15 maggio scorso, "Economia delle mafie e territorio"; con [deliberazione n. 75/2019 del 22/05/2019](#), la Giunta camerale stabiliva altresì di aderire alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" in qualità di sostenitore con un contributo di € 15.000 per l'annualità 2019. Con [deliberazione n. 90 dell'11/06/2019](#) la Giunta ha inoltre approvato l'assegnazione e l'organizzazione del Premio Menato-Volpato prevedendo una spesa massima di € 1.000 utilizzando parte dello stanziamento sopracitato.

La disponibilità quindi dello stanziamento in parola ammonta quindi ad € 75.000,00.

La Camera di Commercio a seguito anche del confronto con altri stakeholders della provincia di Padova ha confermato l'importanza di intervenire con contributi alle imprese del territorio per l'acquisto di sistemi di sicurezza che permettano di prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità sul territorio comunale.

Queste attività sono in linea con i documenti programmatici del nostro Ente e sono volte a favorire lo

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

sviluppo del sistema economico locale.

La proposta di bando (allegato 1 alla presente deliberazione) predisposta dal Servizio Promozione e sviluppo dell'impresa prevede in sintesi:

- **soggetti beneficiari:**
le imprese regolarmente iscritte al Registro Imprese della provincia di Padova e/o al R.E.A., operanti in qualsiasi settore economico;
- **misura del contributo:**
50% delle spese riconosciute come ammissibili (al netto dell'IVA), con contributo minimo di € 500,00 e massimo di € 2.500,00;
- **rating di legalità:**
qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'elenco del "Rating di Legalità" le verrà riconosciuta una premialità pari ad € 50,00;
- **spese ammissibili:**
spese per la realizzazione di qualsiasi sistema che permetta di migliorare la sicurezza dell'impresa;
- **modalità di richiesta del contributo:**
mediante presentazione della domanda di partecipazione al bando allegando la fattura di acquisto;
- **periodo di sostenimento della spesa:**
dall'1.1.2019 al momento di presentazione della domanda;
- **presentazione delle domande:**
dal 18 settembre al 15 novembre 2019;
- **criteri di formazione della graduatoria di concessione:**
secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- **modalità di presentazione della domanda:**
via telematica attraverso la piattaforma web telemaco (con firma digitale);
- **erogazione del contributo:**
entro il 31/03/2020.

Alla Giunta camerale è proposto:

1. di approvare le linee guida del "Bando di assegnazione di voucher per garantire la sicurezza alle imprese - anno 2019", secondo la bozza allegata alla presente Deliberazione;
2. di autorizzare il competente Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione economica, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per gli interventi economici approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 24 luglio 2019, ad adottare il bando di concorso secondo i criteri e le Linee Guida di cui al punto 1;
3. di incaricare il competente Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione economica ad apportare ogni modifica non sostanziale al Bando per permettere il rispetto delle normative vigenti in materia di responsabile di procedimento e privacy, a predisporre - per il tramite dell'ufficio Promozione e sviluppo dell'impresa - la necessaria modulistica e ad adottare tutti gli atti necessari per la gestione operativa del bando, utilizzando lo stanziamento di € 75.000, di cui € 74.000,00 previsto alla voce 8 del Preventivo 2019 assegnato al Centro di Responsabilità "B120 Promozione e Sviluppo dell'impresa", conto elementare "330001 Iniziative di promozione e informazione economica" - O.T. CI "Migliorare e sviluppare la competitività delle imprese", punto CI.10 "Bando di contributi per garantire la sicurezza delle imprese",

CLASSIFICA

10.4 e 2.11.2

ed € 1.000 previsto alla voce 8 del Preventivo 2019 assegnato al Centro di Responsabilità "B120 Promozione e Sviluppo dell'impresa", conto elementare "330001 Iniziative di promozione e informazione economica" – O.T. CI "Migliorare e sviluppare la competitività delle imprese", punto CI.5 "Quote associative";

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale che illustra i contenuti della proposta.

Il Presidente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione, la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente e l'illustrazione del Segretario Generale;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile della delibera proposta;

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge [7 agosto 1990 n. 241](#), e della relativa proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

VISTI gli articoli [14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);

VISTO lo [Statuto](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 in data 19/09/2018;

VISTO il [Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/10/2014;

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Andrighetti, Bressan, Cagnotto, Dall'Aglio, Ghirardo, Montagnin e Pasqualetti e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare le linee guida del "Bando di assegnazione di voucher per garantire la sicurezza alle imprese - anno 2019", secondo la bozza allegata alla presente

CLASSIFICA

10.4 e 2.11.2

Deliberazione;

2. di autorizzare il competente Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione economica, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per gli interventi economici approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 24 luglio 2019, ad adottare il bando di concorso secondo i criteri e le Linee Guida di cui al punto 1;
3. di incaricare il competente Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione economica ad apportare ogni modifica non sostanziale al Bando per permettere il rispetto delle normative vigenti in materia di responsabile di procedimento e privacy, a predisporre - per il tramite dell'ufficio Promozione e sviluppo dell'impresa - la necessaria modulistica e ad adottare tutti gli atti necessari per la gestione operativa del bando, utilizzando lo stanziamento di € 75.000, di cui € 74.000,00 previsto alla voce 8 del Preventivo 2019 assegnato al Centro di Responsabilità "B120 Promozione e Sviluppo dell'impresa", conto elementare "330001 Iniziative di promozione e informazione economica" – O.T. CI "Migliorare e sviluppare la competitività delle imprese", punto CI.10 "Bando di contributi per garantire la sicurezza delle imprese", ed € 1.000 previsto alla voce 8 del Preventivo 2019 assegnato al Centro di Responsabilità "B120 Promozione e Sviluppo dell'impresa", conto elementare "330001 Iniziative di promozione e informazione economica" – O.T. CI "Migliorare e sviluppare la competitività delle imprese", punto CI.5 "Quote associative";
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario

Roberto Crosta

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il Presidente

Antonio Santocono

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.
82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito [www.pd.camcom.it](#). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o, nel caso di apposizione di firma digitale, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

BOZZA

BANDO DI ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE IMPRESSE - ANNO 2019

1. FINALITA'

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio di Padova ha previsto la concessione di voucher alle imprese della provincia per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza al fine di prevenire e contrastare l'illegalità.

2. RISORSE FINANZIARIE E NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO

1. La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € 75.000,00.
2. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352/1 DEL 24.12.2013) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
3. Gli aiuti concessi a norma del presente bando possono essere cumulati, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi «de minimis», a condizione che non si superi il massimale previsto dai Regolamenti UE 1407/2013,1408/2013 applicabili all'impresa istante.
4. Gli aiuti previsti dal presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione.
5. La dichiarazione de minimis contenuta nel modello "Dichiarazione aiuti di stato e de minimis" deve essere compilata indicando tutti i contributi ottenuti (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nell'esercizio corrente e nei due precedenti la data della domanda. **Si raccomanda la verifica di tali contributi accedendo al sito del registro nazionale aiuti di stato:**

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

Link per effettuare la visura della propria posizione all'interno del **Registro Nazionale Aiuti di stato**, previa autenticazione:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/servizi

L'omissione dell'indicazione dei contributi come risultanti dalla verifica su indicata costituisce dichiarazione mendace.

6. Il Legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste, idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime di de minimis ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali indicazioni andranno fornite mediante **compilazione del Modulo "Impresa controllata/controllante"** ed allegate alla domanda di contributo..

Nel caso in cui l'aiuto sia richiesto da un consorzio, a beneficio delle aziende consorziate, il legale rappresentante dovrà assicurarsi che siano rispettate, per ogni impresa beneficiaria finale dell'aiuto, le condizioni previste dalla regola "De minimis", ovvero:

- produrre una dichiarazione sostitutiva d'atto notorio del legale rappresentante del consorzio;
- per ciascuna impresa consorziata, apposita dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (compilazione "Dichiarazione aiuti di stato e de minimis").

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda alle agevolazioni di cui al presente Bando le **micro, piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi** ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU Unione Europea L124 del 20/05/2003), aventi **sede legale e/o unità locali oggetto dell'investimento in provincia di Padova**.

4. CASI DI ESCLUSIONE E DI INAMMISSIBILITA'

I requisiti di ammissibilità di cui all'articolo precedente, oltre alle ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda di contributo fino a quello della liquidazione dello stesso, **pena la revoca del voucher medesimo**.

A pena di esclusione, l'impresa dovrà:

1. essere attiva e in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
2. non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e, in generale, tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 per i quali non sussistano cause di

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (**Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia**). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159, (v. allegato "Comunicazioni-Soggetti sottoposti a verifica antimafia_art. 85" disponibile nella sezione del sito camerale dedicata al Bando); **l'impresa si impegna a comunicare all'ufficio Promozione della Camera di Commercio di Padova, all'indirizzo: promozione@pd.legalmail.camcom.it, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al bando, eventuali modifiche intervenute nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia e non ancora comunicate telematicamente al Registro delle Imprese;**

4. aver assolto gli **obblighi contributivi** (verificati attraverso il D.U.R.C.);
5. essere in regola con la normativa in materia di **antiriciclaggio** per l'identificazione e l'adeguata verifica del beneficiario, ai sensi del D. Lgs. 21/11/2017 n. 231 e s.m.i.
6. **Non potranno partecipare al presente Bando le imprese beneficiarie del contributo erogato dal Comune di Padova per il progetto "Negozzi sicuri" (contributo finalizzato all'installazione di sistemi per il miglioramento della sicurezza antintrusione delle attività commerciali) - termine di presentazione domande 8 ottobre - 14 dicembre 2018.**
7. **Alla data di presentazione della domanda di contributo, le imprese dovranno risultare in regola con il diritto annuale.**
Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo.
8. **Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012¹, non sarà liquidato alcun voucher ovvero, se liquidato, potrà essere revocato il voucher ai soggetti che, al momento di presentazione della domanda e/o al momento della concessione dello stesso, risultino avere in essere contratti di fornitura di beni/servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Padova.**

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo verrà erogato nella misura del 50% delle spese ammissibili (considerate al netto dell'IVA) e regolarmente documentate; il contributo minimo è di € 500, il contributo massimo di € 2.500.

¹"...Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche..."

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

2. Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità"², le verrà riconosciuta una premialità pari ad € 50,00.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. I costi per i quali si richiede il contributo devono riguardare interventi presso la sede legale o unità locale ubicata nella provincia di Padova.

Sono ammissibili gli interventi realizzati per l'acquisto e l'installazione (compresi montaggio e trasporto), di qualsiasi sistema che permetta di migliorare la sicurezza dell'impresa per prevenire e contrastare l'illegalità. Il seguente elenco si intende esemplificativo e non esaustivo di tutti i possibili interventi oggetto del presente Bando:

- collegamenti telefonici, telematici e informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza pubblica o privata;
- sistemi di videosorveglianza o videoprotezione privati;
- sistemi telematici antirapina integrati;
- sistemi antifurto, antirapina o antintrusione;
- sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza pubblica o privata;
- sistemi passivi, quali: casseforti, blindature, antitaccheggio, inferriate, vetri antisfondamento.

2. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa.

3. Nel "Modello domanda - Allegato A" dovrà essere specificato il tipo di attrezzatura/prodotto acquistato e/o installato a cui la richiesta di contributo si riferisce.

4. I voucher di cui al presente bando sono concessi per spese sostenute a partire dall'1/1/2019 e fino al momento di presentazione della domanda. Gli interventi

2Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

oggetto del contributo devono essere realizzati nell'anno 2019.

5. Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta. In caso l'impresa invii più richieste, sarà esaminata solo quella protocollata per prima.

6. La spesa sostenuta dovrà essere comprovata da idonei documenti giustificativi (fatture, ricevute) intestati al beneficiario.

Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato **esclusivamente** tramite: bonifico bancario, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento, come specificato nell'art. 7.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le **domande** di contributo devono essere presentate **dalle ore 16:00 del 18 settembre 2019 alle ore 19:00 del 15 novembre 2019 esclusivamente** con invio **TELEMATICO** con firma digitale, attraverso lo sportello WebTelemaco³.

2. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.

3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando.

4. Se il richiedente non dispone di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita **procura speciale** per la predisposizione e l'invio della pratica telematica con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.P.R. 445/2000.

5. Per l'invio telematico è necessario:

- essere registrati gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it, area utente, registrati;
- **dopo 48 ore lavorative** si riceverà e-mail con le **credenziali** per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- compilare il **Modello Base** della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerali, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico)

³Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili **dalle ore 8 alle ore 21 dei giorni feriali e dalle ore 8 alle ore 14 del sabato**. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

- previsti dal bando di concorso;
- inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione (scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale www.pd.camcom.it), che dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

<p align="center">INVIO DIRETTO da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in possesso della firma digitale (4)</p>	<p align="center">INVIO TRAMITE INTERMEDIARIO con procura speciale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (5)</p>
<p>1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;</p> <p>2) MODELLO DOMANDA (allegato A) di partecipazione in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00) tramite Conto Telemaco;</p> <p>3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (allegato B), in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;</p> <p>4) DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO E DE MINIMIS (allegato C), in formato pdf firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;</p> <p>5) MODULO "IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE" (Allegato D), in formato pdf: dichiarazione sottoscritta con firma digitale dagli altri legali rappresentanti che compongono l'impresa unica circa gli aiuti ottenuti in base a regolamenti de minimis nell'esercizio corrente e nei due precedenti;</p> <p>6) copia FATTURA D'ACQUISTO riguardante la spesa sostenuta;</p> <p>7) DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO: copia del bonifico o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzia il pagamento della spesa a cui si riferisce la fattura;</p>	<p>1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;</p> <p>2) MODELLO DOMANDA (allegato A) di partecipazione in formato pdf: -sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa -firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario con l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00) tramite Conto Telemaco;</p> <p>3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (allegato B), in formato pdf: -sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa -firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;</p> <p>4) DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO E DE MINIMIS (allegato C), in formato pdf: -sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa -firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;</p> <p>5) MODULO "IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE" (Allegato D), in formato pdf: dichiarazione, che riguarda gli aiuti ottenuti in base a regolamenti de minimis nell'esercizio corrente e nei due precedenti, che deve essere: -sottoscritta con firma autografa degli altri legali rappresentanti che compongono</p>

4Tutta la modulistica citata nella tabella è scaricabile dalla pagina www.pd.camcom.it/green economy 2019

5Tutta la modulistica citata nella tabella è scaricabile dalla pagina www.pd.camcom.it/green economy 2019

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

<p>8) eventuale DICHIARAZIONE RATING DI LEGALITÀ (Allegato E) in formato pdf firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.</p>	<p>l'impresa unica; -firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario; 6) copia FATTURA D'ACQUISTO riguardante la spesa sostenuta; 7) DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO: copia del bonifico o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzia il pagamento della spesa a cui si riferisce la fattura; 8) eventuale DICHIARAZIONE RATING DI LEGALITÀ'(Allegato E) in formato pdf: -sottoscritta con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa -firmata digitalmente dal soggetto delegato/intermediario; 9) MODULO PROCURA SPECIALE (all. PROCURA), scansionata in formato pdf e sottoscritta con firma autografa del titolare/ rappresentante legale dell'impresa nella Sezione dichiarativa e firma digitale del soggetto intermediario; 10) DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità e scansionato in formato pdf del titolare/legale rappresentante dell'impresa</p>
---	--

6. Le domande saranno esaminate ed accolte - secondo il **criterio della priorità cronologica di presentazione on line** - sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Bando, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

7. La Giunta camerale si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Di ciò verrà data informazione nel sito camerale: www.pd.camcom.it.

8. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. **E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda, il medesimo**

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

10. E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher (la prima pervenuta in ordine cronologico).

8. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La concessione del contributo sarà effettuata, per le domande presentate entro i termini del presente Bando:

- nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli Aiuti di Stato alle imprese (normativa "De Minimis" - Regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014 e norme sul cumulo degli aiuti);
- nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Bando;
- nei limiti del fondo stanziato di € 75.000,00, secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line, attestato dalla data, ora e numero protocollo assegnato da WebTelemaco, e fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

2. L'istruttoria di concessione ed erogazione del contributo si concluderà entro il 31/3/2020 con la sottoscrizione dei provvedimenti dirigenziali che individueranno le seguenti tipologie di domande: a) le domande a cui viene concesso il contributo; b) le domande a cui potrebbe essere concesso il contributo ma per le quali è esaurita la relativa disponibilità finanziaria, c) le domande escluse.

Le graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente camerale www.pd.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione dei suddetti atti dirigenziali.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

3. E' facoltà dell'Ufficio Promozione e sviluppo dell'impresa richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di 30 giorni di calendario dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Per l'eventuale regolarizzazione del diritto annuale le relative disposizioni sono stabilite all'art. 4 punto 6.

4. Sarà cura della Camera di Commercio di Padova dare comunicazione a ciascun richiedente dell'esito dell'istruttoria del bando all'indirizzo PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio.

5. Il Dirigente - valutato l'esito dell'istruttoria - entro 15 giorni dalla data di trasmissione degli atti da parte del responsabile del procedimento, dispone con distinto provvedimento la liquidazione del contributo al beneficiario con immediata trasmissione del provvedimento all'ufficio ragioneria.

6. L'ufficio Ragioneria provvederà all'emissione del mandato di pagamento entro 30

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

giorni dalla trasmissione del provvedimento di liquidazione, operando le ritenute d'acconto e/o gli ulteriori adempimenti di carattere tributario previsti dalla legge.

9. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie del contributo sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- 1) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- 2) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- 3) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- 4) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- 5) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Padova;
- 6) ad avere sede legale e/o l'unità locale, come precedentemente specificato, in cui viene realizzato l'intervento, nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Padova ed essere in regola con il pagamento con il diritto annuale;
- 7) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e previsto per ogni Misura;
- 8) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- 9) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- 10) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della liquidazione del contributo, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo promozione@pd.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Padova.

10. DECADENZE E REVOCHE

1. L'eventuale voucher assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- sopravvenuto accertamento di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 11, per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 11;
- rinuncia da parte del beneficiario.

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

2. In caso di revoca del voucher le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.

3. In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

11. CONTROLLI

1. La Camera di Commercio provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo

l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo i criteri individuati con Determinazione del Segretario Generale n. 110/2015 e/o successive modificazioni e integrazioni.

2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

3. Nel caso di cui al comma 2, il Dirigente avvia il procedimento per l'accertamento della decadenza dai benefici concessi ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione economica.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Ufficio Promozione e Sviluppo dell'Impresa

Tel. 049/8208 332 - 317

E-mail: promozione@pd.camcom.it - Pec: promozione@pd.legalmail.camcom.it

13. VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei voucher concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Padova riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

14. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La presentazione della richiesta di voucher comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di Bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del

CLASSIFICA
10.4 e 2.11.2

D.Lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui la Camera di Commercio di Padova entrerà nella disponibilità in seguito dell'invio della domanda del presente Bando, si comunica che la prescritta informativa è pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.pd.camcom.it/camera-commercio/privacy-note-legali/privacy